

# Vandali al cimitero della peste

Squarcio nei due muri esterni. Si cercano i responsabili, aiuto dalle telecamere

**PARABIAGO** - Quasi certamente si è trattato di un atto vandalico. Peraltro molto grave, visto che va a colpire uno dei monumenti storici di Parabiago, vale a dire il piccolo cimitero della peste a fianco della chiesetta di Dio 'l Sà: nella notte fra sabato e domenica è crollata parte dei due muri esterni dell'area, ad accorgersene alcuni passanti che hanno notato le macerie a terra. Immediatamente sono giunte sul posto pattuglie di Carabinieri e Polizia locale, oltre alle autorità comunali sindaco in testa e i rappresentanti di Legambiente, che da anni hanno in custodia la struttura e cercano in ogni modo di valorizzarla e mantenerla in un buono stato di conservazione. Una sgradita sorpresa, che non ha mancato di provocare l'indignazione di tanti cittadini e del primo cittadino Raffaele Cucchi: «Sul fatto che si tratti di un atto vandalico non ci sono dubbi, due muri non possono cadere a terra senza che nessuno li abbia toccati. E' un fatto molto grave, che ci lascia sconcertati: abbiamo subito coinvolto i Carabinieri per capire cosa possa essere successo e anche chi sia stato nell'eventualità si tratti di dolo, a compiere questo insano gesto che va a colpire



Nelle immagini i danni provocati nella notte al cimitero



uno dei tesori della nostra comunità». Le immagini delle macerie del muro che circonda il cimitero della peste hanno scioccato un po' tutta la comunità, con i

rappresentanti di Legambiente che con disolazione hanno appreso e poi visto di persona ciò che era accaduto. «Un grave atto vandalico, causato da incivili che ci

auguriamo il servizio di sorveglianza in atto sulla piazza possa aiutare a identificare. I responsabili hanno arrecato un grave danno non ad un muro di recinzione qualsiasi, ma ad un luogo sacro alla memoria della nostra città. Il luogo è oltretutto parte di un monumento nazionale che meriterebbe ben altro rispetto da parte di tutti. Sollecitiamo l'Amministrazione comunale ad intervenire urgentemente nella ricerca dei responsabili, nell'intervento rapido di restauro sulle mura perimetrali, nel potenziamento dell'impianto di videosorveglianza della piazza prospiciente la chiesa. E ancora: «Lo stato di degrado della zona del Santuario è purtroppo di vecchia data. Ed è stata denunciata da tempo e da molti».

Da una telecamera che è posizionata nei pressi della chiesetta infatti si spera di trarre elementi utili per risalire agli eventuali responsabili. A tale proposito gli inquirenti sono già al lavoro e si cerca di capire se qualche residente possa aver visto o sentito qualcosa nel cuore della notte, anche perché il crollo del muro non può non essere stato rumoroso, vista la quantità di macerie cadute a terra.

Gianni Stirati

ME CAR LEGNAN



## Scatti di bellezza in città

**LEGNANO** - (m.c.) Una giornata ideale per gli scatti ha salutato la partenza del concorso fotografico Wiki Love Monuments Italia e favorito la partecipazione alle escursioni guidate (una quarantina le persone in tutto) fra i monumenti cittadini selezionati dall'amministrazione comunale. Riferimento per l'iniziativa, che ha caratterizzato la seconda domenica di "Me car Legnan", è stato lo stand allestito in piazza San Magno, dove Alberto Lupi, del Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese, Luca Cazzola e Dario Crespi, di Wikimedia, sono stati impegnati a fornire informazioni sulla partecipazione all'escursione e sulla possibilità di iscriversi al concorso fotografico a livello nazionale bandito dal-

l'associazione per la diffusione della conoscenza libera. La domenica ha registrato un'ottima partecipazione anche alle tante visite guidate in programma a Legnano: dal castello al parco Alto Milanese, dal parco ex-Ila al museo civico Sutermeister, dove era in programma anche la caccia al tesoro archeologica per i bambini dai 5 ai 10 anni. «Abbiamo registrato il tutto esaurito per il giro della città in bus - riferisce l'assessore alla Cultura Umberto Chester Silvestri - Per il resto delle iniziative ci attestiamo su livelli di partecipazione molto buoni; i legnanesi rispondono alle proposte in programma, per cui desidero ringraziare, una volta di più, i volontari».



Il consiglio comunale dei ragazzi al completo

## Piccoli amministratori all'opera

Nominato il consiglio comunale dei bambini. Prima seduta già convocata

**LEGNANO** - «Voi siete il futuro: per questo vorrei che a turno mi affiancasse per capire cosa significa amministrare». È l'auspicio che il sindaco di Legnano Alberto Centinaio rivolge ai componenti del consiglio comunale dei bambini nominati ieri a Palazzo Leone da Perego: 33 bambini e ragazzi in rappresentanza delle classi dalla quarta elementare alla terza media delle scuole cittadine. L'insediamento del parlamentino giovane della città, con tanto di consegna di fascia tricolore da parte della giunta legnanese, ha suggellato la domenica mattina del festival "Il diritto di essere

bambini", dove è stato firmato il "Manifesto dei diritti dei bambini e delle bambine da parte degli amministratori dei comuni del Piano di Zona Legnanese.

«I Comuni del PdZ - si legge nel manifesto - promuovono la formazione di cittadini del mondo e (...) daranno al bambino la possibilità di essere ascoltati in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne». Il consiglio dei bambini è dunque il primo atto ufficiale che esprime la volontà

di intendere la città da un punto di vista diverso, quello dei piccoli. Caso di riferimento chiamato a riferire l'esperienza della "Città dei bambini" è quello del Comune di Malnate. Maria Irene Belifemine, assessore ai Servizi educativi nel comune varesino, ha riassunto in tre punti l'esperienza della Città, cui si è cominciato a lavorare nel 2011: la partecipazione, con la creazione di un laboratorio per dare forma alle idee espresse dai bambini; l'autonomia, che ha più

che raddoppiato in qualche anno la percentuale di ragazzi che vanno e tornano da soli da scuola; il consiglio dei bambini e dei ragazzi, che ha portato a un piano urbano di mobilità sostenibile.

Ancora nessuna dichiarazione ufficiale dai neo eletti, ma qualche indiscrezione sulle idee da portare in consiglio c'è già: più cestini per i padroni dei cani, allungamento della pista ciclabile, sostituzione di testi cartacei con libri elettronici. L'assessore all'Istruzione Chiara Bottalo ha già annunciato la prima seduta consiliare: sabato 1° aprile. E non è uno scherzo.

Marco Calini

## Oltre la mimosa, una marcia da record

Grande partecipazione all'iniziativa a sostegno della lotta contro i tumori

**CASTANO PRIMO** - (g.st.) Non è mancato davvero nessuno: a partire dai partecipanti, che hanno superato il migliaio, fino ai rappresentanti istituzionali degli undici comuni del castanese che hanno aderito e partecipato alla seconda edizione di "Oltre la mimosa", camminata partita da Nosate e giunta, dopo aver costeggiato le sponde del Villorresi a villa Rusconi di Castano Primo dove era previsto l'arrivo della imponente fila di partecipanti. Anche il meteo è stato clemente, una bella giornata di sole che ha trasformato in un successo la kermesse

se il cui ricavato andrà alla lotta per la prevenzione dei tumori. «L'anno scorso faceva tanto freddo ma l'iniziativa registrò una grande partecipazione - commenta l'assessore allo sport e tempo libero Ca-

rola Bonalli - stavolta è andato tutto bene e abbiamo avuto numeri da record. All'associazione "Cuore di donna" andrà l'intero ricavato. Sono state coinvolte anche altre realtà importanti».



## Una serata contro la mafia Giovanni Impastato racconta

**RESCALDINA** - (s.c.) Ha osteggiato la criminalità organizzata fino a pagare con la propria vita. E' Pepino Impastato, giornalista e attivista politico siciliano trucidato barbaramente nel 1978 a soli trent'anni per essersi opposto con fermezza all'illegalità diffusa e al sistema mafioso che stava divorando la sua terra natia. Per ricordare la sua figura e la sua preziosa eredità morale, l'assessorato alla Cultura di Rescaldina guidato da Elena Gasparri ha organizzato per questa sera un incontro pubblico con il fratello di Impastato, Giovanni.

L'appuntamento è fissato per le ore 21 all'auditorium comunale di via Matteotti 6: «Con questo genere di iniziative - commenta il sindaco Michele Cattaneo, che ha fatto della legalità uno dei punti cardine del suo programma elettorale - vorremmo sensibilizzare le persone riconoscere il valore del coraggio della denuncia. Quando ci si trova ad avere a che fare con le mafie, non esiste "la responsabilità di qualcun altro" bensì una responsabilità personale in virtù della quale ciascuno di noi è chiamato a farsi parte attiva nel contrapporre un secco no al dilagare della criminalità organizzata».

Centinaio:  
«Vorrei che  
mi affiancasse  
a turno»

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI

**SIAMARCHETTI**

**SCUOLA ALBERGHIERA**

Ristorante Interno  
Tirocinio all'Estero  
Ore Laboratorio Extra  
Servizio Catering

**ISCRIVITI ENTRO IL 15 MARZO  
RETTA AL 50%**

A.S. 2016/2017

**BUSTO A. 0331.63.93.33  
WWW.SIAMARCHETTI.IT**